

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

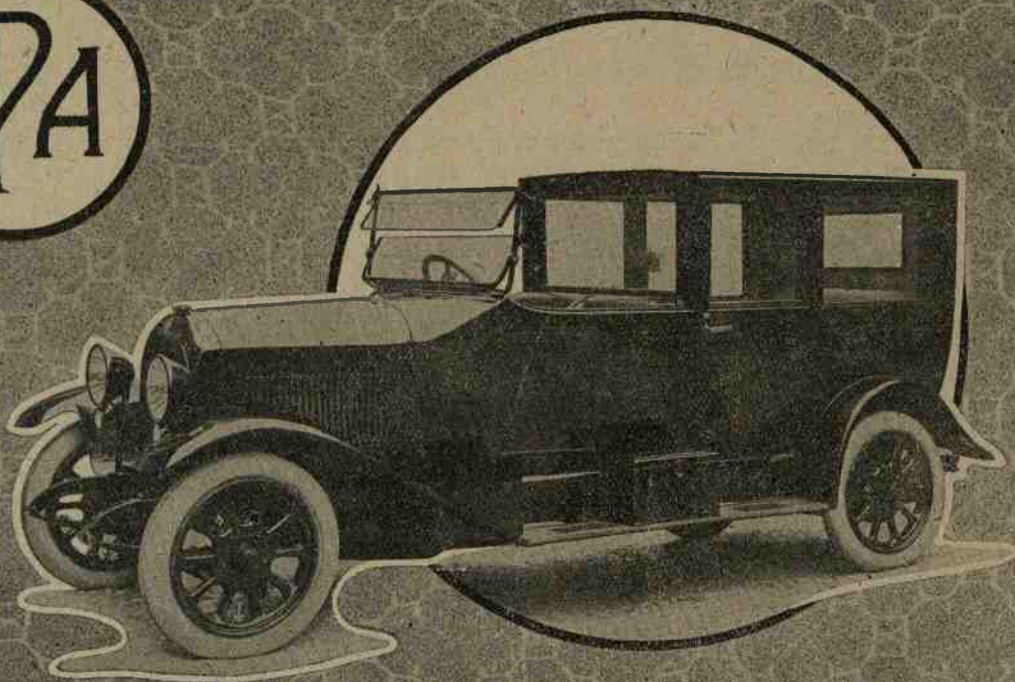
ABBONAMENTI	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 25
Semestre	» 8	» 13

Direttore: GUSTAVO VERONA
Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI			
Una pagina	L. 200	Un quarto di pagina	L. 50
Mezza pagina	L. 100	Un ventesimo di pagina	L. 10



Alla fine della stagione sportiva 1920 Bestetti figura fra i migliori nostri ciclisti juniores.



Società Ligure-Piemontese Automobili

CORA

la classica Marca
del Vermouth

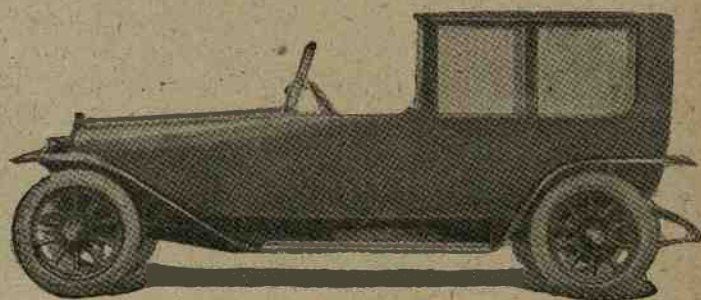
Amaro Cora

Casa fondata nel 1835

≡ TORINO ≡

 CARROZZERIA 
Fratelli SOLARO

Via Petrarca, 31 - TORINO - Via Petrarca, 31
Telefono 40-16 — Telegr.: Carrozzeria SOLARO



Torpedo

Si assumono grandi lavorazioni ≡
≡ in serie per consegne rapide

AI NOSTRI AMICI E LETTORI

Vent'anni di lavoro.

Con questo numero la Stampa Sportiva entra nel suo ventesimo anno di vita, tutta spesa e rivolta alla più sana propaganda dell'educazione fisica del popolo italiano e di ogni industria attinente allo sport.

Non vogliamo rifare qui tutta la storia del nostro lavoro. Desideriamo solo affermare nel mondo sportivo ed in quello del giornalismo, che la nostra rivista deve il suo continuo progresso e la sua affermazione alle proprie risorse. Onorati ed incoraggiati: dell'appoggio delle più spiccate personalità dell'industria nazionale, abbiamo a suo tempo ritenuto di abbinare l'opera nostra di giornalisti a quella di organizzatori sostituendoci a questi nel periodo in cui ne difettava il nostro mondo sportivo.

Formatosi a poco a poco anche in Italia, ed in tutti i rami dello sport, il gruppo degli organizzatori, l'opera nostra di propagandisti convinti, appassionati, non legati per interesse ad alcuna Associazione o Casa industriale, abbiamo continuato cercando di valorizzare appunto le nuove e potenti organizzazioni.

Ed il compito nostro fu specialmente rivolto a lodare ogni iniziativa buona, scartando e biasimando il cattivo. Mirammo a raggiungere quegli scopi alti e nobili per cui la Stampa Sportiva veniva fondata nel 1902.

Vent'anni di vita sportiva hanno dato occasione ai figli del nostro popolo di cimentarsi nelle più famose prove internazionali e sempre il nostro giornale cercò di rilevare tutta la portata di una vittoria, così non tralasciò di incoraggiare i nostri

campioni, il giorno in cui sfuggì loro il primo posto in una classifica.

Così abbiamo inteso ed intendiamo debba svolgersi l'opera dei giornalisti sportivi. Non abbiamo mai voluto fare del nostro giornale un organo di speculazione, nè ci siamo allarmati mai della concorrenza.

In vent'anni quanti giornali si crearono e quanti giornalisti sportivi si improvvisarono! Spesso, ed i più, non riuscirono che a spendere male i loro danari e presto scomparvero dalla circolazione.

La Stampa Sportiva ha mantenuto il suo posto di combattimento ed in vent'anni mai, anche per un solo numero, ne fu sospesa la pubblicazione.

Vennero momenti difficili, come il periodo della grande guerra, durante la quale, i giornali sportivi in Italia si contavano sulle dita di una mano e la Stampa Sportiva non cessò.

Rivolse parte del suo programma alla illustrazione delle gesta eroiche di quei figli d'Italia che cresciuti alla disciplina della vita sportiva erano accorsi anche come volontari ad ingrossare le file dei difensori della Patria.

Ed oggi che la famiglia giornalistica italiana si è ingrossata e che il numero delle pubblicazioni va moltiplicandosi, noi non mutiamo programma. Riteniamo che per chi voglia operare bene, vi sia largo campo di azione; a noi l'ambizione di conservarci il posto raggiunto.

Il numero dei lettori e degli abbonati che in ogni parte del mondo ci seguono e ci stimano, il numero e l'importanza delle ditte industriali che da vent'anni si servono della nostra rivista per la loro propaganda commerciale, sono per noi il più bel premio e la migliore soddisfazione del nostro lavoro passato e l'incoraggiamento più lusinghiero della nostra opera futura.

Gustavo Verona.

= 1921 =

Abbonamenti cumulativi per l'Italia

STAMPA SPORTIVA e STAMPA	Anno
Stampa Sportiva e Resto del Carlino di Bologna	L. 64
Stampa Sportiva e Vedetta d'Italia di Fiume	L. 54
Stampa Sportiva e Unione Liberale di Perugia	L. 54
Stampa Sportiva e Italia Sportiva di Roma	L. 30
Stampa Sportiva e Rivista Fotografica Ital. Vicenza	L. 21
Stampa Sportiva e Unione Sarda di Cagliari	L. 64

Ai nuovi Abbonati

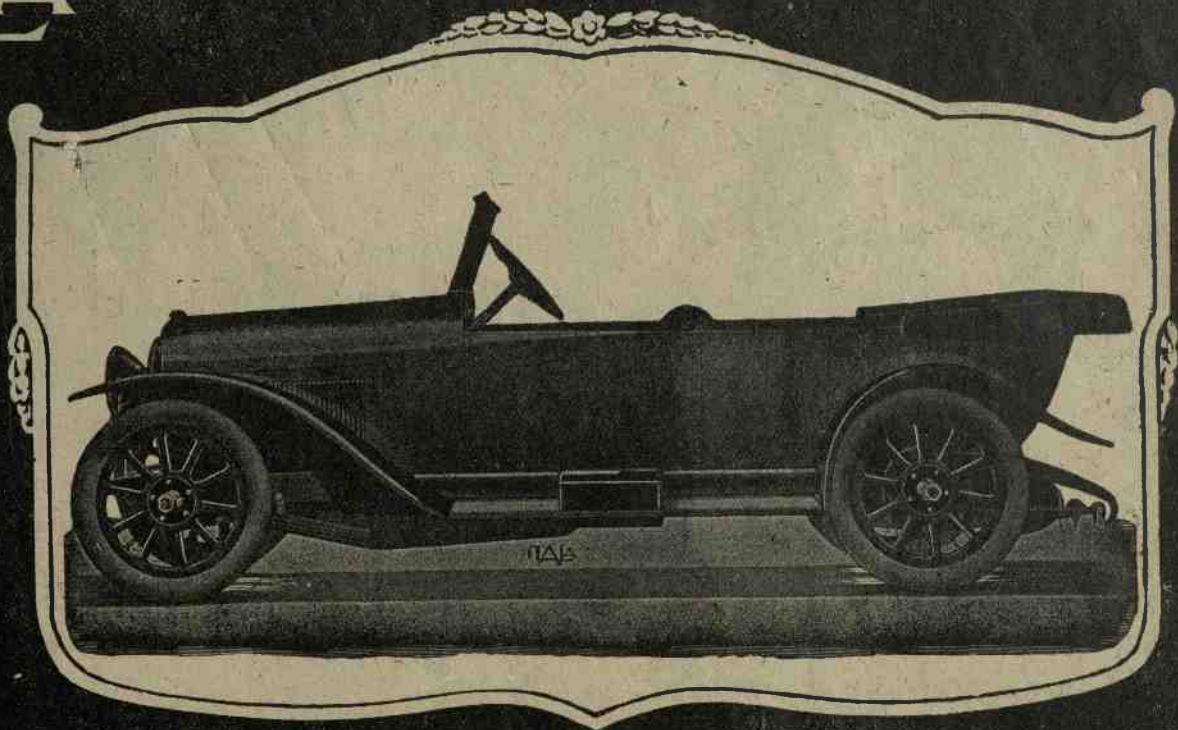
Tutti gli abbonati nuovi che ci invieranno l'importo prima del 1° Gennaio, riceveranno pure i numeri ancora da uscire in quest'anno. La STAMPA SPORTIVA è la rivista (in 16 e 20 pagine) meno costosa d'Italia (L. 0,30) offre pure ai suoi lettori la migliore combinazione di abbonamento annuale L. 15 (quindici) e semestrale L. 8 (otto).

Per chi desidera le annate passate

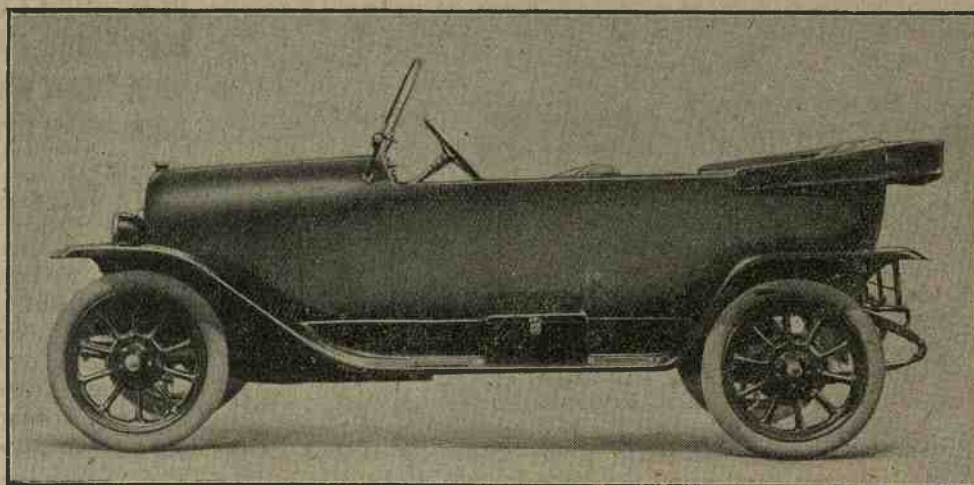
A tutti i lettori che da ogni parte d'Italia ci richiedono annate passate della STAMPA SPORTIVA ricordiamo che l'Amministrazione del giornale tiene in vendita le annate 1902 - 1903 - 1904 - 1905 - 1906 - 1907 - 1910 - 1911 - 1913 rilegate in volumi. — Prezzo L. 20 per volume franco di porto e di spedizione.

ITALIA

FABBRICA AUTOMOBILI TORINO

MODELLO
50

MODELLI PER TOVRISMO
AUTOCARRI INDUSTRIALI
MOTORI PER AVIAZIONE

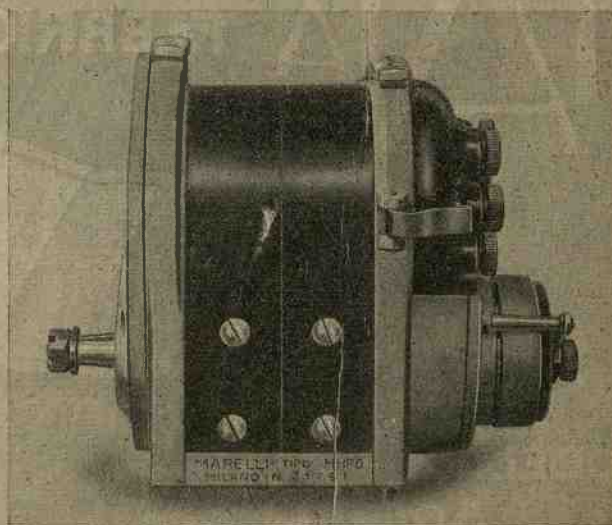


TORPEDO 501

MOTORE A 4 CILINDRI - 15-20 HP.



*Dopo la cura
del Proton*



Fabbrica Italiana Magneti Marelli

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 7.000.000

Sede in MILANO

Stabilimenti in SESTO SAN GIOVANNI



Doria batte Genova 2-0. Sardi e la sua testata. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

Il Campionato 1920-21

In ogni stagione calcistica il campionato è sempre bersaglio dei più acuti strali della critica: eccessiva lunghezza, sperequazioni di forze nei vari raggruppamenti, spostamenti disastrosamente lunghi imposti alle squadre, questi sono gli appunti che invariabilmente vengono mossi alla massima competizione calcistica. Ed allora ogni anno assistiamo ad una farsa curiosissima: sul finire della stagione footballistica siccome funghi incominciano a pullulare progetti di campionato, progetti che, naturalmente secondo i loro autori, risolverebbero radicalmente il problema non prestando il fianco ad alcuna critica. E' però facile scorgere in alcuni il substrato elettorale, in altri un puro esibizionismo onde accalappiare nel venturo anno un posticino in Consiglio Federale, in altri ancora la sola difesa degli interessi della propria regione. Infine all'assemblea federale del luglio il vecchio campionato è sepolto senza onori, il nuovo è elaborato dopo infinite discussioni e concessioni e quasi sempre riesce peggiore dell'antico.

Esaminiamo brevemente il campionato di quest'anno confrontandolo con quello tanto bistrattato e vituperato della passata stagione. Nel 1920 erano ammesse in prima categoria 48 squadre (Piemonte 12, Lombardia 18, Liguria, Veneto ed Emilia 6 cadauna). nel 20-21 la facoltà quasi illimitata dei Comitati Regionali nel promuovere società le ha portate a 64 (Piemonte 12, Lombardia 24, Liguria 8, Veneto ed Emilia 10) numero enorme rispetto allo sviluppo calcistico nazionale. (Ricordiamo che la Svizzera ha 24 squadre in prima categoria e l'Inghilterra una ventina nella massima Lega). Nel 10-20 s'erano formati 8 gironi regionali di 6 squadre; alle semifinali erano ammesse 2 squadre per batteria più 2 altre fra le terze meglio classificate e che tacitamente dovevano essere piemontesi; in conclusione 18 équipes (6 piemontesi, 6 lombarde, 2 liguri, 2 venete, 2 emiliane); 3 semifinali di 6 squadre, la cui designazione era data parte dal valore e parte dalla sorte; finali delle 3 vincenti da disputarsi in girone semplice. Questo il congegno del Campionato 19-20 che fu manchevole più per virtù di eventi che per nequizia propria.

Quest'anno l'organizzazione dei gironi regionali è demandata ai Comitati Regionali colla sola limitazione di terminarli entro 16 domeniche; alle semifinali interregionali partecipano 12 squadre (Piemonte e Lombardia 3, Liguria, Veneto ed Emilia 2) che riunite in 2 batterie dopo 10 settimane danno le 2 finaliste; queste in partita e contro-partita decidono il campionato italiano. In Piemonte le 16 domeniche a disposizione del C. R. sono così utilizzate: 10 per lo svolgimento di 2

gruppi di 6 squadre; le vincenti sono senz'altro classificate in semifinale mentre il terzo posto è disputato dalle seconde in *match* e *retour-match* occupando altre 2 domeniche; nelle rimanenti 4 si giocherà una Coppa Challenge sul sistema della Coppa d'Inghilterra. Vista nelle linee generali la sistemazione della massima gara calcistica nazionale, esaminiamone brevemente i molti difetti ed i pochissimi pregi.

Balza subito evidente l'eccessiva sua lunghezza; ben 28 settimane occuperà il Campionato nell'Alta Italia; se pensiamo che nell'anno scorso con sole 23 giornate di gioco e con un inverno primaverile l'ultima partita venne disputata ai primi di luglio possiamo pacificamente ammettere che solo l'ultima domenica d'agosto potrà darci il Campione del 20-21 considerando pure le condizioni meteorologiche, che s'annunciano poco propizie al foot-ball. In secondo luogo la sperequazione di forze nelle varie regioni s'è fatta vieppiù stridente e ingiusta. Nella decorsa stagione il Piemonte aveva 6 semifinaliste su 18, quest'anno 3 su 12; questi i benefici effetti dell'accordo fra Lega e Federazione! In Piemonte sin dalla prima giornata si lotta a denti stretti; i posti sono 3 e le legittime aspiranti 7 od 8, quindi partite disputatissime che fiaccano anche i vincitori portandoli alle semifinali in condizione di diminuita efficienza. Nelle altre regioni invece le squadre *leader* nelle eliminatorie compiono un facile e proficuo allenamento, che le porrà in ottime condizioni per combattere gli «undici» piemontesi.

Questa la stridente ingiustizia dei due Campionati post-bellici, ingiustizia che non potrà essere altrimenti eliminata che con un radicale cambiamento nel sistema di Campionato. Bisogna spezzare la compagine regionale aggruppando le squadre col solo criterio del valore e della vicinanza: bisogna alleggerire il Piemonte di qualche squadra forte passandola a rinforzare la Lombardia e la Liguria; solo allora il Campionato d'Italia andrà ai più forti. E se questo non si può o si vuole fare, ritorniamo ai concetti sportivi della Lega; rinunciamo al Campionato italiano ed organizziamo solo i Campionati regionali; non sarebbe certo questa per noi la peggior soluzione.

un.



Doria contro Genova. Bergamino in discesa (Fotografia Guarneri - Lastre Cappelli).

E. PASTEUR & C.

Salita S. Caterina, 10 - GENOVA - Salita S. Caterina, 10

Ditta specializzata in Articoli per FOOT-BALL

I nostri articoli sono preferiti dai più grandi CLUBS e dai più noti giuocatori. :: ::

Si prega di chiedere il CATALOGO ILLUSTRATO che si spedisce gratis.

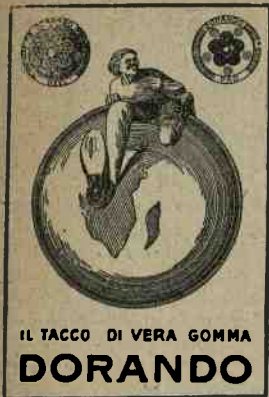


A. F. A.

AGENZIA FORNITURE AUTOMOBILI

Tutte le parti di ricambio

TORINO - Via Nizza, 117 - TORINO



DORANDO

il tacco di vera gomma più ricercato

DORANDO

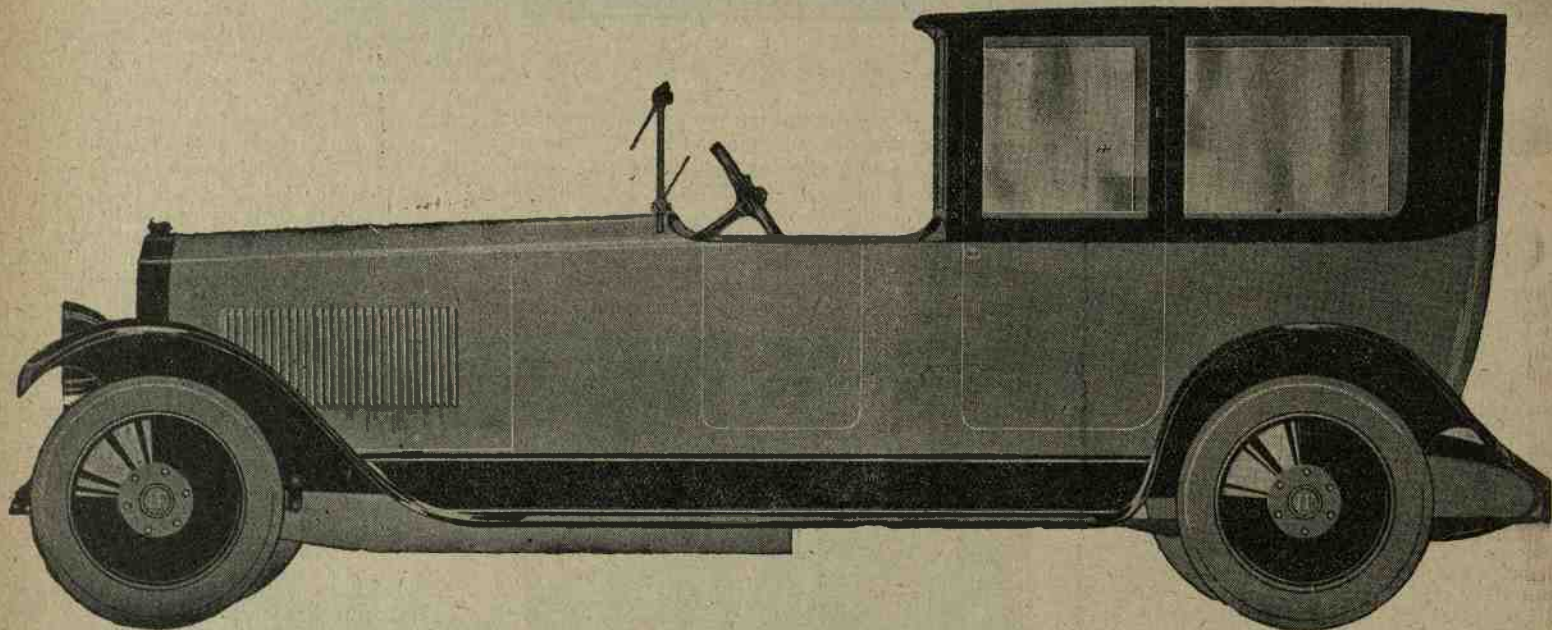
la migliore crema per calzature

DEPOSITI: Milano, Corso Porta Romana, 80 - Napoli, Piazza Nicola Amore, 6 - Roma, Via dei Mille, 7 - Trieste, Via Parini, 8.

DORANDO IMPORTING COMPANY - Torino, Corso Siccardi, 12 ter

La nuova vettura ISOTTA FRASCHINI

per Turismo, per Sport, per Città



TIPO UNICO - OTTO CILINDRI IN LINEA - TUTTI GLI ULTIMI PERFEZIONAMENTI

Autocarri della portata utile di quattro tonnellate.

Motori da Imbarcazione da 30 HP a 400 HP.

Motori d'Aviazione - tipo da 310 HP.

ISOTTA FRASCHINI - MILANO - Via Monterosa, 79.

FABBRICA

RADIATORI

BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAMLER-RICO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

ACCOTTINO & C

FONDERIA · LAMINAZIONE · TRAFILERIA

CASA FONDATA
NEL 1898

TORINO · Via Monti, 24 · TEL.º 22-79 · TEL.º COTTINRADIO



Spes batte Rivarolese 4-1 — Denardo con una testata.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

5) la disciplina osservata per atto persuasivo della volontà e per riconoscimento spontaneo dell'interesse comune, mentre distrugge l'indipendenza dell'individuo, lo fa consapevole della necessità di non lasciare determinare mai la propria condotta da moventi egoistici e lo abitua a dare sempre alle proprie azioni quella misura onesta che può riuscire utile a tutti.

Di uomini, la cui coscienza, volontà e forza sia stata educata fino dalla loro prima giovinezza ad un senso così elevato di sincerità, di disciplina, di sacrificio personale, di responsabilità, ha più che mai bisogno la nostra Patria ora che — travolta nel turbamento e nel travaglio arduo ed aspro che sostiene per uscire dal viluppo delle terribili conseguenze dell'immane conflitto di guerra, in cui si è venuta a trovare e da cui nè la vittoria nè la pace sono valse a liberarla — chiede forze e valori e ordinamenti nuovi.

La nostra Istituzione, che pur dovendo lottare ad ogni passo contro ostacoli, specialmente economici, che le hanno attraversato la via, è riuscita a gettare molto buon seme ed a coltivarne i promettenti virgulti, in quasi tutte le città del Regno, nei suoi possedimenti d'Africa e in molte delle città dell'estero, dove sono più numerose le colonie italiane, potrà tali uomini nuovi prepararli all'Italia, quando chi deve — Stato e Parlamento — si persuadano che è errore non trar profitto della forza di una organizzazione come la nostra che già è costituita e che ha in sè potenti elementi di attività.

Noi chiediamo che la nostra Istituzione si trasformi in Istituto di Stato: vogliamo anzi che ad essa sia lasciata libertà di svolgersi da sè e per sè e che il suo fondamento educativo non sia nè toccato nè alterato, perchè in questo, nella facoltà di svolgerlo, sta la vera sua forza. Ciò che chiediamo è soltanto che le si formino attorno le condizioni di ambiente e di vita che le bisognano perchè possa lo spirito suo manifestarsi nella sua pienezza ed intensità, che alla sua energia organizzatrice si dia quell'impulso incoraggiatore e quella larghezza di mezzi d'azione che finora le sono mancati e che le sono necessari per uscire da uno stato di precarietà, che ad ogni momento ne minaccia la esistenza e le impedisce di raggiungere quella perfezione di ordinamenti, cui aspira e senza la quale non può produrre i benefici effetti per il paese e per l'educazione nazionale di cui si sente capace.

L'ultima prova della impotenza, in cui tale stato di precarietà la pone, è il mancato intervento dei soli Esploratori italiani al Convegno di Londra, cui sono presenti gli Esploratori di tutto il mondo, anche delle lontane e più piccole Nazioni: ed un'altra, pur d'ora, sta nelle difficoltà sempre crescenti che ogni anno incontra per ottenere dal Governo le concessioni necessarie alla preparazione degli annuali campi di esercitazioni terrestri e marittime.

VITTORIO FIORINI.

Pensiamo anche ai Giovani Esploratori

difenderne la integrità quando questa sia materiale o moralmente minacciata o diminuita in ciò che legittimamente le si conviene.

3) la libertà assoluta di pensiero e di fede è considerata come la tutela più efficace e sicura di ogni tendenza politica e sociale e di ogni credenza o culto confessionale, quando sia osservata con tanta e così sincera pienezza da non lasciare sussistere, nonchè la possibilità, neppure il dubbio che la nostra Istituzione pur riconoscendo in massima la forza del sentimento religioso e della partecipazione alla vita politica e sociale, si allontani dal suo carattere apolitico ed aconfessionale, per imporre una professione di partito o di culto particolare, o anche soltanto per influire sulla determinazione di essa.

4) la sincerità e la franchezza degli atti e della parola imposte, come regola fondamentale di condotta, a tutti i suoi membri, creano fra loro e con tutti rapporti di lealtà, di onestà e di riguardo reciproco, avvezzano all'osservanza del dovere ed al rispetto dei diritti, assumono il carattere di un abito che è determinato in ciascuno dalla coscienza del proprio valore morale di fronte a sè stesso e alla società.

Il vice presidente della Commissione Centrale del Corpo dei Giovani Esploratori Italiani, grande ufficiale Vittorio Fiorini, ha rivolto il suo saluto di fede ai giovani ed alla loro istituzione.

Lo spirito pratico e realistico con cui essa ha tradotto in vincoli sociali volontari fra la gioventù, quelli elevati principi di umanità e di nazionalità, ai quali dovrà necessariamente informarsi la società moderna civile, le aprirà indubbiamente un avvenire d'azione sicuro e promettente.

Si tratta di vincoli di vita comune, non imposta, ma liberamente accettata e professata da quanti giovani — non italiani soltanto, ma di tutto il mondo — vogliono essere Esploratori e che sostanzialmente conducono a questi risultati benefici per loro e per la società:

1) la fraternità largamente umana ed internazionale che stringe in un vincolo di solidarietà tutti gli Esploratori fra loro e con quanto abbiano bisogno di assistenza, di aiuto e di consiglio, mentre pone in atto i precetti del più sano altruismo, quale la parola del Vangelo cristiano l'ha annunciato, non annulla il sentimento sacro di patria e di nazione, sibbene lo alimenta e lo nobilita inquadrandolo nella visione di un campo più vasto di amore, di concordia, di azione fra tutti i popoli, fra tutti gli uomini.

2) la forza, posta come fondamento dell'educazione, così fisica, come morale, è intensificata e mantenuta in istato permanente di allenamento con esercizi proporzionati, opportuni e continuati del corpo e della volontà, perchè possa essere adoperata, non a soverchiare il diritto, ma, per assisterlo creando nel giovane esploratore la coscienza nella propria personalità e dandogli i mezzi per



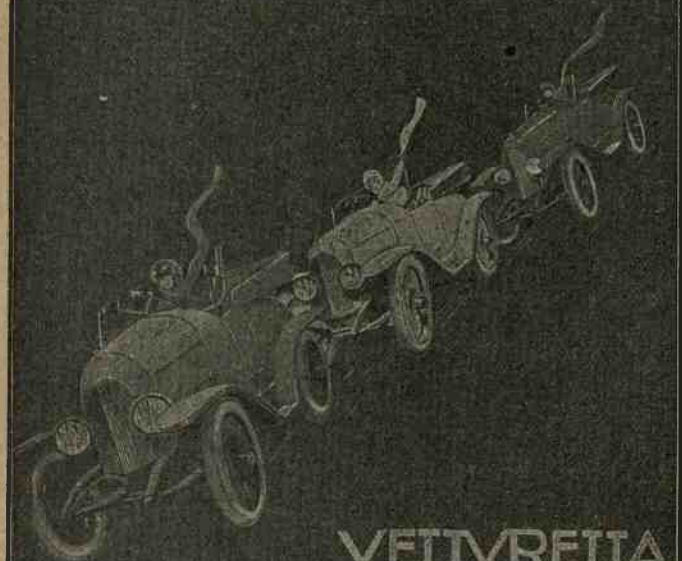
Spes batte Rivarolese 4-1.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

PASTIGLIA
SIA
contro la Tosse

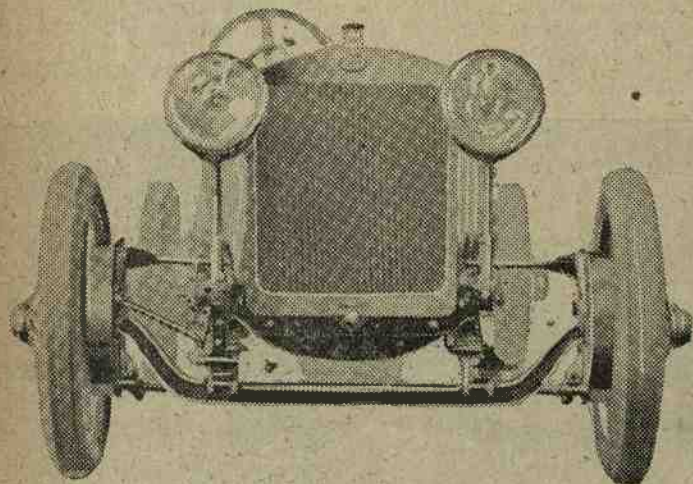
L. 4,40 in tutte le Farmacie
Stabilimenti Farmaceutici
« SIA »
Corso Orbasiano, 14 - TORINO

AVTOMOBILI
CHIRIBIRI & C
TORINO



VETTRETTE
12 HP

≡ **La DELAGE** ≡
è il suo sistema di freni contemporanei sulle 4 ruote.



il più geniale e meraviglioso chassis a 6 cilindri
dell'Industria Automobilistica

Rappresentante Generale per l'ITALIA Sett.:

Rag. **GIORGIO AMBROSINI** - Corso S. Maurizio, 36 - TORINO

sub-Agenti per il PIEMONTE:

Sigg. **GHIA e GARIGLIO** - Corso Valentino, 4 - TORINO

sub-Agenti per la LOMBARDIA:

Sigg. **PIROLA e CATTANEO** - Via Monforte, 19 - MILANO

sub-Agenti per l'EMILIA:

Sig. **GIOVANNI PASQUALI** - Via Castiglione, 115 - BOLOGNA

LA RINASCENTE

In questo gentil periodo di doni, accorda

FORTI SCONTI

effettuabili alla Cassa, sui prezzi segnati

Sulle Confezioni per Signore e Gioviette . . .	20 %
sulle Pelliccerie, sulle Confezioni per Uomo e Bambini e sulle Maglierie invernali . . .	10 %
su una magnifica collezione di autentici Tappeti Orientali	20 %

A PREZZI DI COSTO

per pura réclame

sono offerti i seguenti generi ed articoli adatti a gradite

STRENNE PER I GRANDI

TAGLI ABITO E PALETOTS LANA PER SIGNORA ED UOMO - BORSETTE PER SIGNORA
:: :: GUANTI - SCATOLE PROFUMERIA - SVEGLIE DI PRECISIONE :: ::

Provvede alle

STRENNE PER I PICCOLI

Tutto un mondo di **GIOCATTOLI**:

appagamento e suggestione di ogni fantasia infantile

FURONO APPORTATI

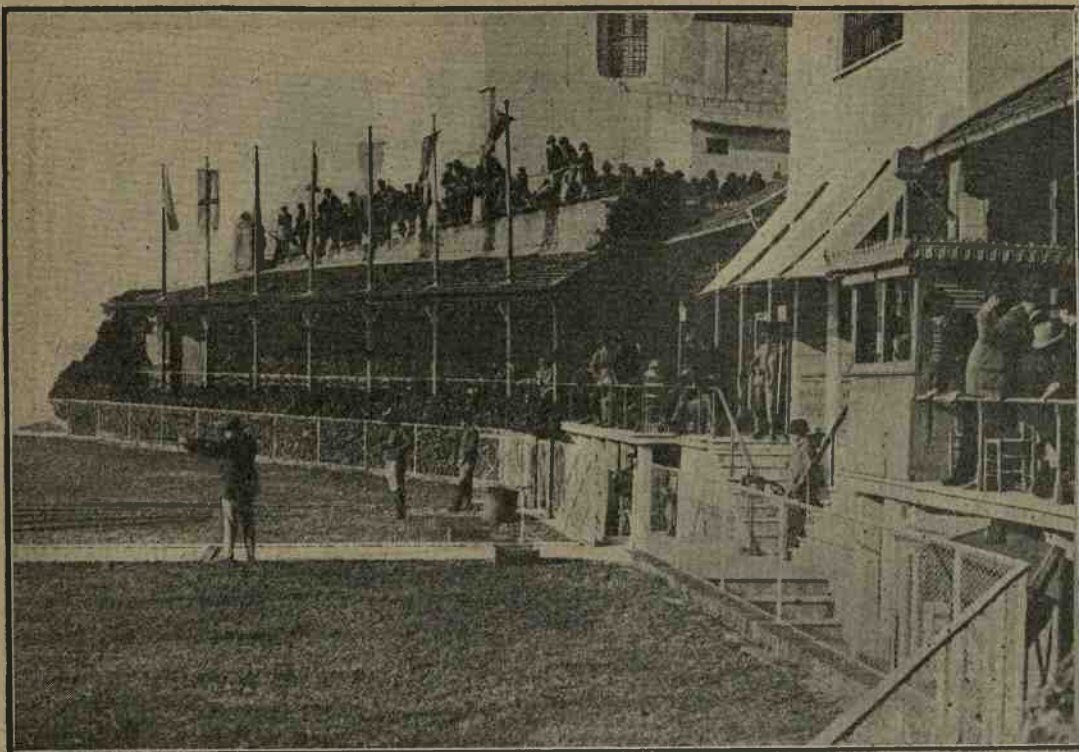
PER TUTTI NOTEVOLI, GENERALI RIBASSI

Costituisce poi un'eccellente risorsa l'infinità di **Scampoli** ricavati dalle
novità di Stagione, adatti a qualunque confezione e ceduti **sotto costo**.

È con questo complesso di **SCONTI E RIBASSI**

che la "LA RINASCENTE",

offre la sua **Strenna Natalizia** alla Fida Clientela



Quinto al mare. — Tiro al piccione. Prima riunione di gare libere. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

Come il Governo incoraggia l'Educazione Fisica

Un Ministro che... se ne incarica o pare che se ne voglia incaricare...

Un nostro amico — giovane entusiasta e nominato Presidente di una grande associazione sportiva — per ritiro del primo che era troppo vecchio, e non aveva più quelle energie che oggi servono a tirare avanti le baracche... di qualunque genere sieno — ci ha mostrato una lettera ricevuta da S. E. il ministro delle Poste-Telegrafi e relativi Telefoni, l'on. Pasqualino Vassallo.

La lettera vale la pena di riprodurla perchè essa non è una delle solite, ma mostra che l'idea si fa strada, anche tra i ministri, ciò che pochi anni addietro era follia sperar...

Eccola:

« Ill.mo Sig. Adolfo Rosi
« Presid. Ass. Sportiva Postelegrafonica
MILANO.

« Egregio Sig. Presidente,

« Assai gradita mi giunse la lettera con la quale la S. V. ha avuto la cortesia di informarmi che codesta Associazione mi ha nominato suo Presidente Onorario, e mi affretto a parteciparle che accetto con moltissimo (*badate al bel superlativo...*

che non è del vecchio stampo burocratico... e diplomatico) piacere l'ambita (questo è un aggettivo che vale un Perù, in bocca ad un ministro..., e per un fatto sportivo!) carica.

« Gli scopi che codesta Associazione si propone

sono *altamente civili* e le esprimo, perciò, tutto il mio compiacimento per l'opera che essa persegue. Prego V. S. porgere i miei saluti a tutti (*o tempora o mores... e non ci dico altro...*) i componenti il Consiglio Direttivo, e di gradire i miei ringraziamenti per la comunicazione cortesissima.

« Cordiali saluti (*anche questo saluto è profondamente ricreevole...*).

« Aff.mo

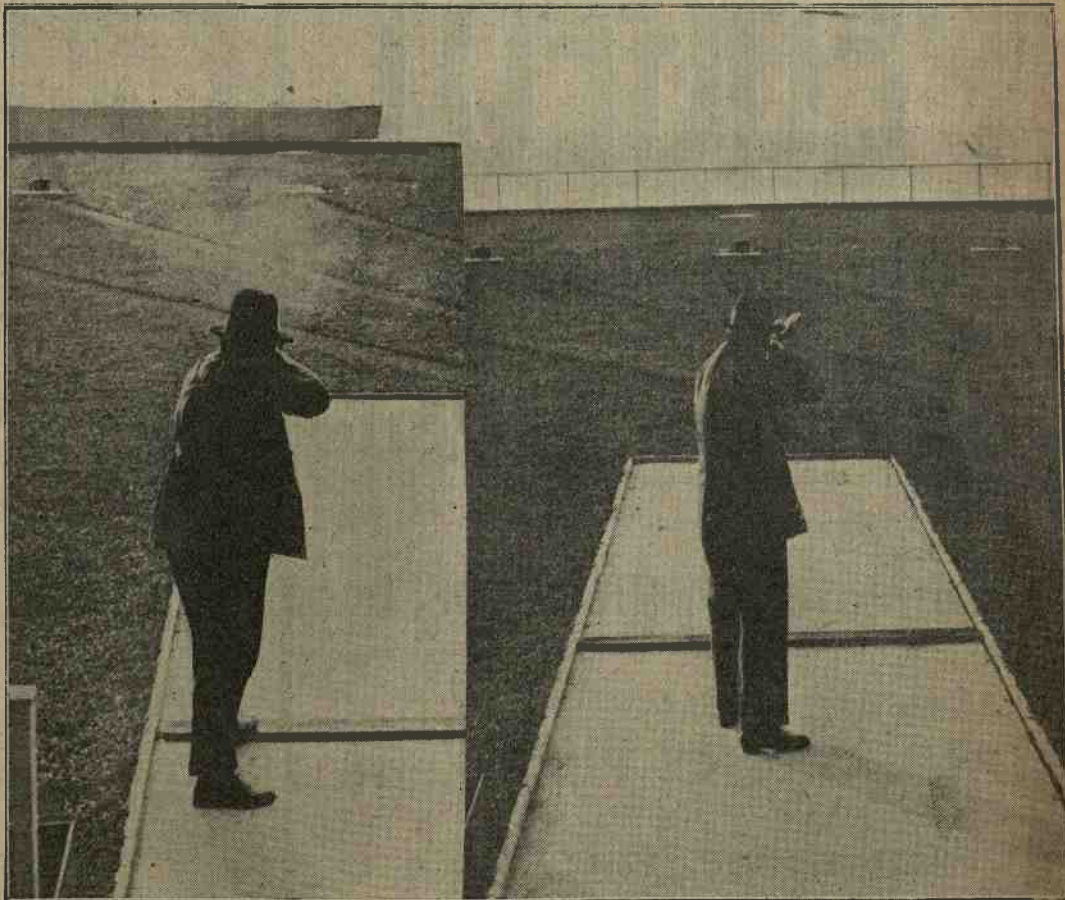
PASQUALINO VASSALLO ».

Il Presidente di cui sopra nel mostrarci la bellissima lettera, era raggiante di gioia. Non ne capitano tutti i giorni, da un Ministro, similimissive.

Noi volevamo dirgli il nostro pensiero in proposito, ma per non togliergli il bel momento di commozione ci riservammo di scriverglielo e glielo scriviamo dicendogli: caro Rosi, se saranno rose... fioriranno, se saranno chiacchiere... le conserverete in archivio, e la vostra bella idea di un'Associazione Sportiva Postelegrafonica morirà adagio adagio, di mal sottilissimo, tra i nastri, le medagliette, i distintivi e i libri-mastri dell'amico Bigatti, celebre segretario e celeberrimo casiere...

Io vi dò un parere, e, se non erro, ve l'ho già dato altra volta. Oggi vale più un bel goal, che un romanzo di 600 pagine. Azione e non parole. Fatti e non chiacchiere. Avete già un uomo che vi si professa *affettuosamente* vostro amico, esso è il Ministro. Ditegli quattro parole schiette, chiare e precise, così: Eccellenza! voi ora siete il nostro Presidente. Una volta si usava di esserlo per modo di dire, ora si usa di esserlo... per modo di fare. Noi siamo molti... ma valori ne abbiamo in ragione inversa... Le Associazioni sportive si chiamano così perchè hanno un campo per i giuochi all'aperto, una palestra per le altre discipline ginnastiche al chiuso, magari anche un pezzo di acqua (se è possibile) per il nuoto ed il canottaggio. E' vero, sì, è verissimo... perchè è stato stampato, che l'on. De Capitani ha presentato un progetto di legge perchè ogni comune abbia ecc., ecc. ma il progetto per ora è rimasto... sospeso, ed anche quando fosse approvato si avvererebbe il caso, a Milano, per esempio, che i nostri mille soci potrebbero frequentare quel campo, da dividersi fra mezzo milione di abitanti... sportivi... sì e no una volta ogni lustro... o meglio — per usare le vostre parole — ogni quinquennio!

Sarebbe una bella e sana educazione fisica! Eccellenza, Voi non siete l'on. De Capitani, e noi



A sinistra: Vassallo, 20 classificato. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

A destra: Figari, 10 premiato. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

MERLO CLEMENTE, Rappresentante
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP



“AUGEA”

Strofinaccio e cotone per pulire tutti i metalli.

Sostituisce i lucidi sia liquidi che in polvere.

E' sempre pronto all'uso anche quando è annerito.

E' di durata quasi eterna.

Concessionaria esclusiva: **Soc. An. Monos** - Via P. Verri, 22^{bis} - MILANO

DEPOSITI in ITALIA

Torino: Richelmy e Ravaschietto - Corso Inghilterra, 31

Novara: Testa, Baraggioli e Rossing

Fossano: F.lli Martini

Genova: Fresia e Izzi - Via XX Settembre, 1-3

Savona: G. B. Martinelli - Altare

Spezia: Rag. Pompeo Giorgini - Via Duca di Genova, 9

Milano: Spirito e Maglione - Via F. Melzi

Vicenza: Giuseppe Capolupo - Via S. Pietro, 17

Bologna: Pattuelli Mario - Via Emilia, 2

Ravenna: Rag. Aldo Fusconi

Parma: Coop. Esercizi Pubblici

Firenze: Margheri Vincenzo

Carrara: A. e F. F.lli Rolla

Roma: Moneti e Deangelis - Via di Montoro, 8

Napoli: Vaccaro e Zara - Via Chiaia, 184

Palermo: Terranova Gaspare - Via S. Agostino, 21

Cagliari: Craveri Angelo

◆◆◆

PEUGEOT

Cicli - Automobili

Camions - Catene

La Marca di gran Lusso

Rappresentante generale per l'Italia:

Ditta G. e C. F^{lli} Picena

DI

CESARE PICENA

TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO

L'Officina **BONINO**

(D.^{co} FILOGAMO Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO

non vogliamo discutere il progetto del medesimo. Noi, vi ripetiamo, abbiamo bisogno — per ora — di un campo. Interessatene il prefetto, il sindaco (il quale ci è già stato largo d'interessamento e ci aiuterebbe volentieri quando anche altri si unissero... nell'aiutarci), dateci un terreno qualunque, dovunque esso sia, noi lo accomoderemo, ci spenderemo quanto potremo (ormai con la ricostruzione... della carriera un paio di franchetti al mese ci restano disponibili per lo sport... tantopiù che abbiamo abolito il fumo!), e formeremo quel luogo di riunione sportiva che unico e solo può servire a far sì che la nostra Associazione sia veramente qualche cosa e non un semplice nome.

Questo io consiglio a te, mio caro Presidente effettivo, di scrivere al tuo caro presidente onorario. Che se egli poi

in tutt'altre faccende affaccendato

non si curasse più di voi e della vostra Associazione che si propone scopi altamente civili, allora tu abbi il coraggio di dirgli che a Napoli c'è un proverbio (ed egli come siciliano non stenterà a capirlo) il quale dice:

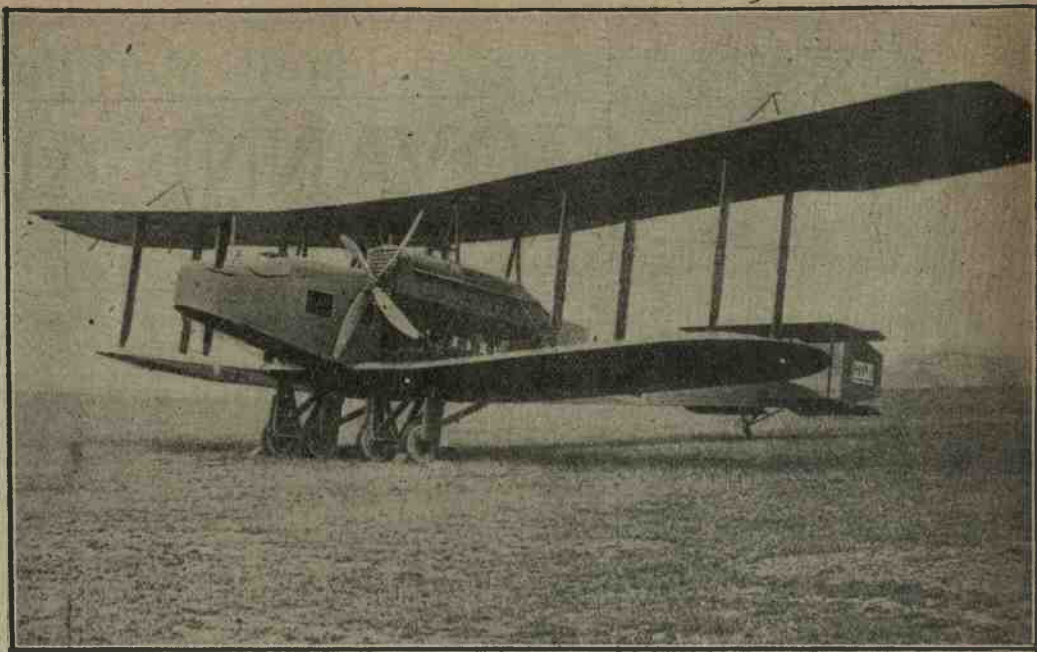
*Chiacchiere e tabacchiere 'e lignamme
O' Banco nun ne 'mpigna!*

(non voglio defraudare i lettori non napoletani della spiegazione che è la seguente: «Al monte di Pietà non si fa crediti sulle chiacchiere e sugli oggetti... di legno, come le tabacchiere etc.»)

Ed ho finito.

Milano, dicembre 1920.

ERPI.



Il nuovo aeroplano per trasporto passeggeri adottato per le linee aeree degli Stati Uniti.

(Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Per la nostra aviazione

Lamenti e voti.

La segreteria della Federazione Nazionale Aeronautica Italiana comunica:

La Federazione Aeronautica Nazionale Italiana ha convocato ieri nella sua sede in Roma i rappresentanti delle varie società sportive, tecniche, professionali ed industriali, commerciali e di propaganda aeronautica e del giornalismo per studiare ed avvisare i mezzi onde allargare la sua base e costituire quindi un ente più forte ed autorevole per promuovere ed ottenere che l'aeronautica italiana esca dalle attuali critiche condizioni e possa affermarsi come lo esigono gli interessi più vitali del Paese, l'importanza delle nostre costruzioni ed il valore dei nostri piloti.

La riunione numerosissima si protrasse in due sedute per oltre 8 ore e culminò con la approvazione del seguente ordine del giorno:

«L'assemblea delle libere attività dell'aeronautica nazionale, radunata dalla Federazione aeronautica nazionale italiana per la revisione del suo statuto per la più completa federazione delle iniziative aeronautiche italiane,

«raggiunto in pieno affiatamento questo scopo, «considerato che nel momento attuale il Governo italiano ha in esame un progetto di riordinamento dell'aeronautica italiana che sembra finalmente rispondere alla più urgente necessità della sua ricostituzione per i supremi interessi del Paese,

«esprime il voto che si cessi dalla politica anientatrice dell'aeronautica italiana che dal dopo guerra hanno seguito i Governi tutti, malgrado vane promesse o inutili lusinghe;

«che il Governo si renda conto che il problema aeronautico è fra i più importanti ed urgenti per la difesa nazionale, per la tutela del lavoro, per l'incremento dell'industria e della prosperità avvenire del Paese e per assicurare la indispensabile conservazione del prezioso elemento del personale aeronautico,

«confida in un intelligente appoggio della stampa nazionale a questo proposito,

«lamenta la imprevidenza del ministro della marina che parlando in Senato di difesa dell'Adriatico e del Tirreno, mentre ha accennato ad opere fortificatorie costosissime a difesa di basi navali, ha taciuto della grande funzione evolutiva dei sistemi di difesa marittima e di incremento dei traffici marittimi che l'idroaviazione assumerà specialmente nei rispetti dell'Italia».

Le corse al trotto a Milano.

La riunione autunnale delle corse al trotto a Milano è stata presa in quest'anno in dispetto dal tempo piovoso, senza però gran danno del suo *meeting*, il quale riesce in ogni giornata assai interessante, sia dal lato sportivo quanto dal concorso del numeroso pubblico che in ogni riunione gremisce l'ippodromo di Turro Milanese.

Quest'anno avremo le corse al trotto anche a Natale, il 24 e il 26, le due ultime giornate dell'anno ippico, il quale, non appena morituro nel giorno di Santo Stefano, risorgerà una settimana dopo, il 2 gennaio del nuovo anno, col nuovissimo titolo di «Riunione Invernale».

Riunione invernale? a Milano?

Sicuro, anche nel mondo ippico è necessario imporre una certa modificazione all'uso della logica sociale del dopo guerra: prima si andava alle corse in determinati periodi di stagione clemente, in primavera, in autunno, e per i luoghi climatici, in estate; oggi invece, in forza di nuove cose, siamo costretti a nuovi sistemi e si scrivono programmi trottistici per tutto l'inverno milanese.

Quali conseguenze disastrose dovrebbe subire infatti la Società Nazionale delle Corse al trotto se aprisse la sua stagione in marzo quando la Società d'incoraggiamento per le razze equine apre l'ippodromo di S. Siro il 3 aprile? L'invadenza del galoppo in primavera e in autunno si va ogni anno accentuando a Milano e minaccia seriamente il trotto, questo utilissimo sport assai popolare, costretto a continue restrizioni, imposte senza riguardo dei suoi legittimi diritti acquisiti da una consuetudine sempre osservata da tanti anni.

Per la vita del trotto è Milano una riunione indispensabile, perchè assai di minor vantaggio sono quelli di Bologna, Ferrara, Modena ecc. ove la tradizione trottistica regge appena appena alle gravi esigenze economiche del materiale. Tutte le spese che si sono fatte per le numerose importazioni americane e austriache impongono un lucro tale da tener in gran conto le riunioni di Milano.

Queste importazioni che hanno dato prove eccellenti potranno rinsanguare in modo assai valido la nostra produzione indigena che tuttavia ben si difende ancora al paragone dei buoni trottori internazionali. Ama B, l'ottima figlia di Abnet, ha sempre onorevolmente rappresentato il nostro allevamento al paragone dei maggiori soggetti importati, quali sono Harrods' Greek, Baccelli, Daisy Todd, Hat Ha, Binlon, Kelly de Forest ecc.: i quali vantano dei tempi *records*.

La Società Nazionale ha già deliberato per quest'anno il programma invernale, facendo appositi lavori di riparo alle tribune per gli spettatori con bilaterali invetriate e riparo chiuso dalle parti opposte della pista. Altri progetti sono attualmente in studio, come quello di intercalare fra la prima riunione di S. Siro e quella di Varese alcune giornate di trotto estivo combinato in modo da non pregiudicare le riunioni di Montecatini. Nel-

l'ambiente trottistico si vocifera anche il progetto di corse serali, all'americana, con luce elettrica, ma il piano appare alquanto complicato quanto originale e ben consentito dal parere degli appassionati.

Certo si è che alla Società Nazionale oggi si presentano complessi e svariati problemi che noi ci auguriamo abbiano a trovare buona soluzione, molto più che il concorso del pubblico dà un affidamento assai promettente.

Riuscitissima fu la riunione di domenica 19, nella quale si corsero due importanti *handicaps*, il premio Roma e il premio Trento, dotati di diecimila lire ciascuno. Il concorso del pubblico fu degno dell'interessante giornata sportiva, quantunque il tempo inclemente ne avesse minacciato il successo. Degna di nota fu la vittoria di Bacelli, assai abilmente guidato dal cav. Barbotta nel Roma, come pure apprezzabile fu la vittoria di Serenata nel Trento, dopo una lotta sostenuta con strategia e combattività. E. Bkini.

F.I.S.A. Congresso regionale delle S.S.P.

A norma della recente deliberazione del Congresso straordinario della F. I. S. A. tenutosi in Milano il 20 novembre u. s., ed in conformità dell'incarico ricevuto dal Consiglio Direttivo della Federazione stessa, il Commissario regionale convoca per la mattina di domenica 26 corr., ore 9, presso il locale Ristorante Fiorina, tutte le Società sportive piemontesi per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Commissario regionale.
- 2) Elezione del Comitato regionale piemontese.
- 3) Disciplina gare e concorrenti.
- 4) Calendario 1921.
- 5) Varie.

L'appello è lanciato a tutte le Società sportive piemontesi, senza distinzione, ed il Commissario regionale rivolge viva preghiera di non mancare all'importantissimo Congresso, mandando un rappresentante munito di regolare delega. L'assemblea sarà ritenuta valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Il Commissario regionale: SCHAEFER.

CACAO TALMONE

Il re del Cacao *Il re del Cacao*

È un futuro vincitore di Gare
perchè usa il Cacao Talmone,,

Leggete e diffondete

“La Stampa Sportiva”,
la più vecchia e più popolare
rivista illustrata.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

“GRIFFON”

CICLI - MOTOCICLI - CYCLES-CARS

Agente Generale per l'Italia:

S. RUSSI - TORINO

:: Via Ettore De Sonnaz, 16 ::

G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour

Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMI - Torino

Grande deposito armi da fuoco
di ogni modello e provenienza.

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

Articoli per Scherma - Scacciacani per Automobilisti

Casa di fiducia.

bollettino mensile N. 9 - Settembre 1920. C. Corr. eolla Posta 24° Esercizio

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fondata nel 1896

Capitale L. 40.000.000 - Versato L. 22.000.000 - Riserva L. 1.200.000

GENOVA - MILANO - TORINO - Lecco - Monza - Varese - Vigevano - Besenno - Erba - Luino - Seregno

Agenzie di Città in Milano: Viale Monza, 9 - Piazza Mercato Ticinese, 2

Consiglio d'Amministrazione:

Cav. Gr. Cr. Ing. Cesare Nava, Deputato al Parlamento, *Presidente* - Cav. Avv. Giuseppe Gioia, *Vice Presidente* - Cav. Carlo Bellinzona - Comm. Gaetano Belloni - Cav. Giovanni Del Bo - Cav. Uff. Ing. Giuseppe Gavazzi - Cav. Uff. Ercole Gnechchi - Cav. Uff. Dott. Angelo Moretti - Conte Comm. Avv. Eugenio Rebaudengo, Sen. del Regno - Marchese Comm. Ing. Giacomo Reggio, Sen. del Regno - Cav. Rag. Daniele Roncoroni - Comm. Eugenio Sigurtà, *Consiglieri* - Comm. Avv. Carlo Barberis - Comm. Avv. Prof. Antonio Boggiano-Pico, Deputato al Parlamento - Cav. Rag. Vittorio Casolo - Guglielmo De Micheli - Comm. Rag. Luigi Recli - *Sindaci*.

Operazioni della SEDE DI TORINO

Via Genova, 27 - Telefono N. 6077 - 6087

Compra e vendita di Rendite e Valori per cento di terzi. Cambio di monete, divise e biglietti di banca esteri. Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero. Si ricevono nei versamenti sulle varie categorie di depositi le cedole e gli assegni scaduti esigibili su piazza. Rilascio di assegni, chèques, lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Anticipazioni e riporti contro Titoli di Stato, Valori pubblici, industriali, ecc. Servizio di cassa per conto di società, enti, industriali, ecc. ed in generale qualsiasi altra operazione di Banca.

Conti Correnti e Depositi a Risparmio liberi e vincolati

dal 3 1/2 % al 4 1/2 %

Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata via Cavour).

Già **Negozi** VIGO

La fornitrice delle maggiori Società sportive,
dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.

Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

Il Calendario Automobilistico.

Tiriamo le somme. La nostra campagna e quella dei confratelli che, come noi hanno compreso che nell'interesse del successo della nostra industria automobilistica oggi occorre ritornare alle corse, ha segnato un primo successo nel Congresso per il Calendario tenutosi in questi giorni a Bruxelles.

Quando prima della partenza per Bruxelles avvicinammo uno dei nostri inviati a quella conferenza così ci spiegavamo:

« Faremo sola opera di rappresentanza o aggiungeremo alle poche manifestazioni estere — poche a quanto se ne sa sinora — anche noi un buon numero di esse? A quello che sinora si è vociferato pare che il grande avvenimento sarà la corsa internazionale organizzata dall'A. C. di Milano, a simiglianza delle memorande giornate del settembre 1907. Se ciò avverrà l'Italia avrà ancora una volta compresa e presa la sua strada. « Perchè — ed il ripetersi non è se non un continuo confortarci e confortare in una idea giusta e sana — ormai tanto nel campo sportivo quanto in quello industriale l'utilità delle corse automobilistiche è più che riconosciuta, se ci si permette la frase, e gli industriali in special modo vorrebbero pensare che una loro astensione non sarebbe se non un grave, gravissimo danno il quale non si arresterebbe al tempo presente, ma si protrarrebbe per anni ed anni con quali conseguenze è facile prevedere. »

« Perciò noi ci auguriamo che alla seduta di Bruxelles i nostri rappresentanti si troveranno d'accordo nel presentare un variato e ben costruito programma di avvenimenti che serva a rimettere l'Italia automobilistica al posto al quale — vittoriosa — si era già messa. »

« Quali ragioni si opporrebbero a che ciò non avvenisse? Noi ameremmo sentire in proposito una parola chiara ed esplicita da parte degli avversari — i quali una volta erano i più entusiasti ammiratori — delle manifestazioni sportivo-automobilistiche o di quelle anche — esposizioni, mostre, concorsi — che pur non avendo carattere puramente e schiettamente sportivo, non mancano però di apportare all'automobilismo come industria quella propaganda che unica ha servito a far trionfare questo ormai universalmente usato mezzo di trasporto moderno. »

« Non ci dilunghiamo molto in proposito perchè già in altri numeri abbiamo discorso dell'importanza che ha per noi, una volta quasi padroni del campo, lo svolgersi di un programma di corse, concorsi, ecc., e non ci dilunghiamo noi perchè attendiamo da enti sportivi, da industriali, da tutti quelli che all'automobilismo hanno dato e daranno e daranno entusiasticamente il loro appoggio, l'assicurazione che in Italia non ci si voglia abbandonare sugli allori che ormai cominciano a diventare un ricordo storico e nul-

l'altro. La vita moderna deve avere una continuità di sforzi e di lavoro se non si vuol restare vinti, abbattuti, messi da parte dalla concorrenza. Il ritmo di essa è veloce ed insistente e guai a quelli che si riposano, che si gloriano del passato, che non guardano all'avvenire. Perchè il dilemma è questo: abbiamo noi fiducia nella nostra industria automobilistica? Vogliamo che essa fiorisca sempre e non debba restare vinta ed annientata dalla concorrenza estera? Sentiamo la necessità di mantenerla all'altezza alla quale l'avevamo già portata? E' essa utile alla nazione non solo per l'onore del genio e della mano d'opera italiana ma anche dal lato utilitario di guadagni possibili che aumentino il credito nazionale? Se a queste domande — come del resto è ovvio pensare — ci si risponde affermativamente (ed il rispondere negativamente dimostrerebbe che finora fummo su una falsa strada, che invano sprecammo le migliori menti inventive ed adoperammo la nostra migliore maestranza, e che non avremmo commesso se non un cumulo immenso di errori), dobbiamo allora trarre per forza di cose, anzi per bisogno ineluttabile di cose che bisogna ritornare indietro, ripigliare la via che ci condusse al trionfo, alla vittoria, alla supremazia, e questa via la conosciamo tutti. Ne ce n'è un'altra da seguire che ci si pari dinanzi. La via della propaganda continua, insistente, organizzando corse, concorsi, mostre, ecc., partecipando alle gare estere, facendoci insomma vivi, come una volta eravamo onde si sappia che in Italia ora si lavora, e si lavora bene, e che fu solo una tregua quella che ci trattenne finora, una tregua che non ha per nulla diminuita la nostra volontà ed il nostro valore. »

« I nostri rappresentanti al Calendario di Bruxelles diano questo grande segno di vitalità e mostrino agli altri popoli che in Italia si vuole riprendere il posto di prima, ci si vuole misurare con tutti, come prima, e si vuole vincere su tutti, come prima. »

« Non è vana alterigia la nostra, ma sicurezza nei nostri destini di popolo tenace, lavoratore e geniale, e nessuno mancherà di seguirci appoggiandoci, anche se in questo seguirci ed in questo appoggiarci si nasconde — come è giusto e come noi vogliamo che sia — la rivalità, che e poi la santa virtù dell'emulazione. »

« E la vittoria — quando ci arrida come ci arriderà — sarà ora più fulgida, più bella, perchè ci dimostrerà ancora una volta come si possa quando si voglia. »

« Attendiamo con fiducia perchè ne va del nostro nome e della nostra fortuna. »

L'Italia fu rappresentata a Bruxelles ed i suoi inviati comm. Mercanti ed il dottor Moldhenauer hanno fatto trionfare la nostra tesi nell'interesse

dell'industria nazionale e dello sport automobilistico italiano.

Nel prossimo numero il nostro valente collaboratore ingegnere Sonnino dirà meglio e tecnicamente di ogni formula dei futuri grandi premi. Per oggi accenniamo alle decisioni essenziali alle conquiste ottenute, al successo raggiunto a Bruxelles.

Il calendario dell'Italia resta così fissato: 27 febbraio, Coppa del Garda, dell'A. C. M.; 8 maggio, Parma-Berceto, della Pro Parma; 29 maggio Targa Florio, dell'A. C. di Sicilia; 12 giugno, Cir-



La morte di Edoardo Blanc

Di questi giorni è morto Edoardo Blanc a Neuilly. Egli aveva 65 anni ed era una delle personalità più in vista del mondo sportivo, membro del Consiglio superiore delle rimonte, del comitato delle corse presso il ministero dell'Interno, presidente della camera sindacale degli allevatori di cavalli puro sangue di Francia, era anche proprietario di una grande scuderia da cui erano usciti sei vincitori del Gran Premio di Parigi e quattro del Jockeys' Club, nonché di molti altri importantissimi premi. Nel 1905 la scuderia Blanc si era aggiudicata un milione e mezzo di premi e da 1904 al 1911 le vincite della scuderia avevano oltrepassato i 6 milioni e mezzo di franchi.



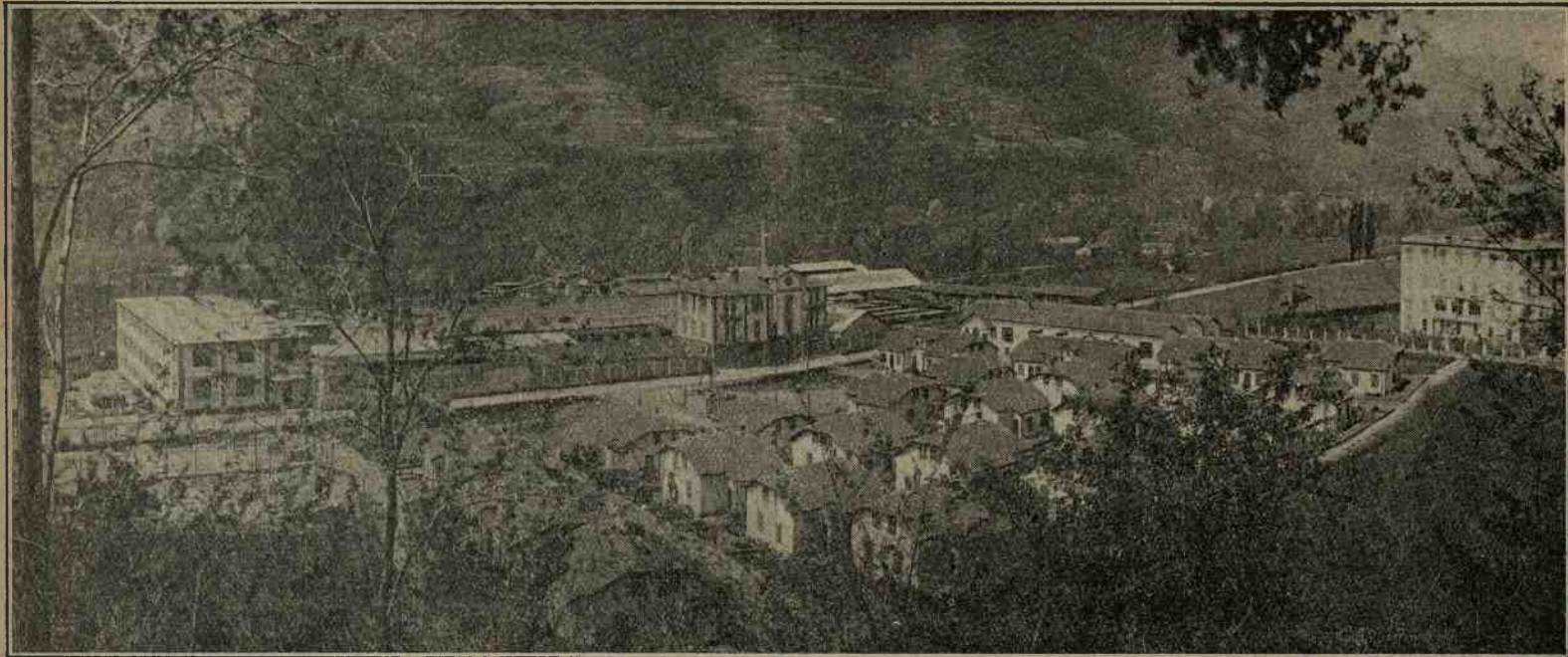
« Il passatempo del nuovo presidente degli Stati Uniti Harding; il suo divertimento preferito: la pesca grossa. (Fot. Strazza - Lastre Tensi). »



OFFICINE DI VILLARPEROSA

Prima fabbricazione italiana di

CUSCINETTI A SFERE



Le grandi industrie d'Italia. — *Veduta generale delle officine di Villar Perosa. La prima fabbricazione italiana di cuscinetti a sfere adottati dalle principali Case di Automobili.*

OFFICINE DI VILLARPEROSA (Pinerolo)

FANALI per CICLI

Figli di Silvio Santini - Ferrara

Camere d'aria

S.P.I.G.A.

per velo ed auto.

Le migliori e le più convenienti

In vendita

presso i primari Negozianti e Garages

ESIGETE OVUNQUE

IL

LION • NOIR

CREMA PER
CALZATURE



La GRAN MARCA

•• MILANO - Via Trivulzio 18 ••



PURO

**ESTRATTO DI CARNE
"SOLE"**

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE", TORINO

SPORTSMEN!...
adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette
Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque 44 Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

M.I.C.S.

Manifattura Italiana
Calzatura Sportiva ::
TORINO

Via Confienza, 2 - Tel. 87-25

Calzature speciali per Foot-Ball - Ciclismo - Podismo, ecc.

::: Palloni per gioco del calcio :::

cuito del Mugello, dell'A. C. di Firenze; 19 giugno, Coppa della Consuma, id., id.; 10 luglio, Susa-Moncenisio, de «La Torino»; prima metà di agosto, Coppa delle Alpi, dell'U. C. A. M.; 14-15 agosto, Coppe delle Dolomiti, dell'A. C. M. (questa prova si svolgerà, anche per consiglio dell'Ente Nazionale delle Industrie Turistiche, attraverso i monti e le valli dell'Alto Adige); 28 agosto, Aosta-G. S. Bernardo, dell'U. S. Torinese e del «Popolo Sportivo»; 8 settembre, Gran Premio per vetturette e vetture leggere, sul circuito di Brescia, dell'A. C. M.; 11 settembre, Gran Premio dell'A. C. I., indetto e organizzato dall'A. C. M., al circuito di Brescia; 7 dicembre, Coppa del Garda, concorso di regolarità, dell'A. C. M.

Ecco le prove francesi: 2-6 aprile, Gran Premio della Corsica, con la formula dei 3 litri «touriste»; 5 maggio, Corsa in salita dell'A. C. C.; 15-16 maggio, Concorso di consumo, dell'A. C. O., a Le Mans; 5-12 giugno, Concorso del bidone di 100 litri; 20-26 giugno, Meeting di Boulogne, dell'A. C. N.; 10-14 luglio, Meeting dell'A. C. O.; 23 luglio, Grand Prix dell'A. C. F., Strasburgo; 7 agosto, corsa in salita del Mont Ventoux, 17-18 ottobre, Coppa vetturette e vetture leggere, dell'A. C. Ovest, a Le Mans; 10 ottobre, Grand Prix dell'A. C. Ovest (?).

Nel Belgio si disputeranno: 10 luglio, Meeting Ostenda-Spa; 13 agosto, Grand Prix dell'A. C. B.; in Boemia: 8 maggio, corsa in salita, a Praga; 24-31 luglio, Giro di Boemia, prova di resistenza di 2000 chilometri; 24 ottobre, corsa vetturette, su circuito di 200 km., a Praga; in data da fissarsi altra prova di resistenza.

VIRGUS.

Un Gran Premio d'Aviazione 1921 indetto dalla Società Italiana di Aviazione.

La Società Italiana di Aviazione ha stabilito in una recente seduta di indire un Gran Premio di Aviazione 1921 per aeroplani che si disputerà a Brescia contemporaneamente al Gran Premio per Automobili e probabilmente sullo stesso circuito.

Gli aeroplani concorrenti dovranno sottoporsi a delle prove eliminatorie la cui classifica verrà fatta a seconda dello scarto di velocità di cui ogni apparecchio sarà capace.

La gara finale, nella quale verrà messo in palio il Gran Premio, sarà una prova di *endurance* il cui scopo precipuo sarà di incoraggiare la costruzione di sempre più perfetti e sicuri motori per aeroplano.

Leggendo ed annotando.

* *I primi 20 boxeurs del mondo.* — Uno dei più famosi pugilisti di circa quindici anni or sono, Kid Mac Coy, che fu quasi campione del mondo e che avrebbe potuto esserlo qualora l'avesse voluto, ha pubblicato in un giornale americano un interessante articolo, nel quale, con l'autorità che gli addivene dalla sua indiscutibile competenza, egli classifica i migliori 20 pesi massimi attuali nel seguente ordine:

1. Jack Dempsey; 2. Harry Wills; 3. Jess Willard; 4. Fred Folton; 5. Georges Carpentier; 6. Bill Brennan; 7. Bartley Madden; 8. Billy Miske; 9. Bob Martin; 10. Gene Tunney; 11. Willie Meehan; 12. Battling Levinsky; 13. Charley Weinert; 14. Frank Moran; 15. Tom Gowler; 16. Martin Burke; 17. Joe Beckee; 18. Bob Roper; 19. Gunboat Smith; 20. Al Reich.

I giornali francesi, mentre non fanno eccezione, anzi credono giusta la classificazione dei due *leaders*, ritengono illogica quella di Carpentier al quinto posto, in quanto egli non si è mai incontrato con Jen, Willard e Fulton.

* *I grandi tiri a volo di Monaco* si sono iniziati il 15 dicembre e proseguiranno fino al 2 aprile 1921. Il grande concorso internazionale di tiro a volo di Montecarlo si inizia il 15 di questo mese col meeting autunnale. Giovedì 23 dicembre principierà quello invernale col Prix de France di Frs. 10.000. Venerdì 14 gennaio l'handicap Prix de Monaco di Frs. 10.000, offrirà una seconda grossa moneta, e dopo molti premi insignificanti per i giorni 1, 2, 3 febbraio è indetto il Grand Prix de l'International Sporting Club di franchi 50.000 (12 piccioni a 27 metri).

Il meeting di primavera s'inizierà il 14 marzo col Prix de Montecarlo di Frs. 20.000 e seguirà con piccoli premi, quasi quotidiani, fino al 2 di aprile.

* *Il famoso... match.* — Il questore di Torino

trova un seguace nel nuovo governatore dello Stato di New York.

Questi, pur avendo dichiarato di essere favorevole alla causa sportiva e a tutti gli sports, rifiuterà categoricamente l'autorizzazione di organizzare il *match* di boxe Carpentier-Dempsey, adducendo che queste organizzazioni, profondamente immorali, non servono che ad arricchire qualche promotore, senza che lo sport abbia a trarne profitto.



Brocco, il corridore europeo vincitore della corsa dei sei giorni a New York.

(Fot. Strazza - Lastre Tensi).

FASCIE e GUARNIZIONI



per FRENI e FRIZIONI

ECONOMIA

DURATA

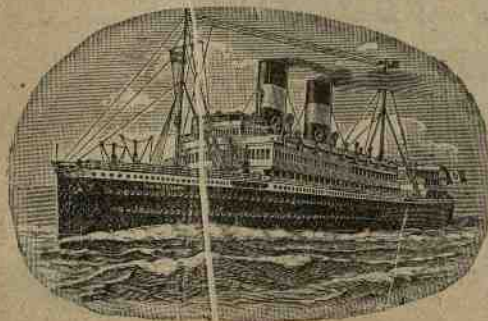
COMFORT

Agente esclusivo per l'Italia:

DOMENICO FLOGAMO - TORINO - Via dei Mille, 24

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int.^{re} N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Transoceanica - Sitar - Marittima Italiana - Sicilia - Nord, Centro, Sud America, Australia, Estremo Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi informazioni a richiesta.

PNEUMATICI

PIRELLI

per **AUTO**
VELO
MOTO
AEREO

Gomme piene per camion

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

ALLA CHIUSURA DELLA STAGIONE MOTOCICLISTICA 1920

Ecco il **LIBRO D'ORO**
delle brillanti vittorie conseguite dai
PNEUMATICI

**BERGOUGNAN
& TEDESCHI**

nei primi due anni di competizioni sportive nel campo motociclistico

ANNO 1919

BIELLA-OROPA: Categoria 750 cmc.
CIRCUITO del SESTRIERES: Categoria 750 cmc. Sydecars.
COMO-BRUNATE: Vittoria assoluta e Record.
SUSA-MONCENISIO: Categoria Sydecars.
SASSI-SUPERGA: Categorie 350 cmc; 1000 cmc. Sydecars.

ANNO 1920

COPPA della MERLUZZA: Gran Premio Roma, categoria Sydecars.
SASSI-SUPERGA: Categorie 750 cmc. Sydecars; 750 cmc.; 1000 cmc.
CIRCUITO d'ORBASSANO: Vittoria assoluta.
CIRCUITO di CREMONA: Categoria 1200 cmc.
CIRCUITO del SESTRIERES: Categoria Sydecars Record.
BIELLA-OROPA: Categoria Sydecars.
SUSA-MONCENISIO: Categorie 1000 cmc.; Sydecars.
COMO-BRUNATE: Categoria 1200 cmc. Record.
TORINO-AOSTA-GRAN SAN BERNARDO: Categoria 500 cmc.;
1000 cmc.; Sydecars.
VARESE-CAMPO DEI FIORI: Categoria 350 cmc.
CIRCUITO di BRESCIA: Categoria 350 cmc.
MEETING della velocità, Km. lanciato: Categoria 1000 cmc.

Società Anonima BERGOUGNAN & TEDESCHI
TORINO - Strada di Lanzo, 316 (Madonna di Campagna)

FILIALI ed AGENZIE:

Milano - Bologna - Roma - Firenze - Napoli - Palermo - Genova - Padova - Bassano - Biella - Trieste.